

Città in campo contro la mafia Allarme Expo

Busto Arsizio, nasce il comitato

di ROSELLA FORMENTI

— BUSTO ARSIZIO —

CONTRO le infiltrazioni mafiose occorre alzare il livello di guardia con un occhio particolare sugli appalti: è il messaggio lanciato dal «Comitato antimafia bustese» che ha cominciato l'altro giorno la sua attività. Le inchieste di Polizia e Carabinieri negli ultimi anni hanno portato alla luce l'inquietante presenza di affiliati ai clan siciliani e calabresi e le loro attività nel Basso Varesotto. Un territorio che si pensava potesse essere immune dal cancro mafioso, si è invece rivelato attaccabile. Le operazioni importanti portate a termine tra il 2009 e il 2011 - Bad Boys, Fire Off e Tetragona - hanno smantellato le organizzazioni malavitose locali portando in carcere capi e affiliati ma allo stesso tempo hanno messo l'area bustese e tutto il Basso Varesotto di fronte a un fenomeno che, a torto, si riteneva non riguardasse il Nord. Una scoperta che ha sollecitato reazioni: non è un caso che nel 2012 oltre 5.000 studenti hanno sfilato per le vie di Busto Arsizio gridando «No alla mafia» nell'ambito della manifestazione Legalitalia promossa da AmmazateciTutti. Un segnale forte, indubbiamente, seguito dall'impegno del sindaco **Gigi Farioli** e dell'amministrazione comunale di **Busto Arsizio** a promuovere l'istituzione di commissioni per vigilare sul fenomeno.

UN PASSO decisamente significativo è stato compiuto l'altro giorno con l'insediamento ufficiale del comitato per la tutela della legalità e della lotta a tutte le mafie, voluto dal sindaco. Busto Arsizio è la prima città della Lombardia a dotarsi di un simile organismo. Ne fanno parte Maurizio

Grigo, procuratore capo a Varese, in qualità di presidente onorario; Walter Fazio, ex questore, come presidente; Ignazio Cutrò, imprenditore siciliano che guida l'associazione dei testimoni di giustizia; Francesco Calderoni, ricercatore; Aldo Pecora, fondatore di AmmazateciTutti. Col Comitato, che ha il compito di affiancare il sindaco e l'amministrazione comunale nel riconoscere e prevenire i rischi di infiltrazioni mafiose, Busto Arsizio si mette in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata. Un impegno apprezzato dall'imprenditore Ignazio Cutrò: «Dovete sconfiggere la paura, incontrare imprese e commercianti, far seguire gli appalti dal comitato». Il livello di attenzione è alto, soprattutto sugli appalti, piccoli e grandi, dove la mafia trova terreno fertile. In proposito il sindaco **Farioli** è chiaro: «Dobbiamo riflettere come Comune sugli appalti ma anche sul fatto che ci troviamo in un territorio in cui le imprese sono spesso in crisi di liquidità e possono essere oggetto di cofinanziamenti condizionanti. Non dobbiamo mai abbassare la guardia».

È IL PRESIDENTE del comitato, Walter Fazio, a sottolineare come l'impegno bustese dovrebbe diventare un esempio in tutta la Lombardia: «Saremo attivi nella prevenzione, nell'educazione alla legalità e nel sostegno alle vittime della mafia. Coltivare la legalità è il modo migliore di amare il pro-

Gli studenti che hanno sfilato per le vie di Busto Arsizio gridando il loro «No alla mafia». Nella foto una operazione dei CC contro la criminalità

prio Paese. Noi siamo pronti a impegnarci per creare una rete di solidarietà civile per dare spazio ai cittadini onesti». «Il Nord e la Lombardia non si sono accorti per tempo dell'influenza della criminalità organizzata - ricorda Ernesto Savona, docente universitario autore di uno studio sulle infiltrazioni mafiose, presente l'altro giorno all'insediamento del comitato - ma ora che il fenomeno grazie alle indagini è ben noto, occorre intervenire per fare prevenzione». Il cancro mafioso va fermato e sconfitto. E Busto Arsizio è in prima linea. Oggi intanto un altro passo importante: nel pomeriggio la commissione consiliare Sicurezza valuterà i curricula dei cittadini che hanno dato la loro disponibilità a far parte dell'organismo permanente per il monitoraggio della criminalità organizzata.

GIGI FARIOLI
Sindaco

Dobbiamo fare attenzione agli appalti considerando che molte aziende sono in crisi di liquidità. Mai abbassare la guardia





“ WALTER FAZIO
Presidente comitato

Saremo attivi negli ambiti
della prevenzione
dell'educazione alla legalità
e del sostegno alle vittime
della criminalità organizzata



5.000



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.